



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2010 CON ATTO N. 115

Oggetto: Ordine del giorno per esprimere l'orientamento positivo del Comune di Urbino a diventare "Membro della piattaforma di monitoraggio di EUROPA 2020"

PREMESSO:

CHE la Commissione europea ha presentato la strategia Europa 2020 per uscire dalla crisi e preparare l'economia dell'UE ad affrontare le sfide del prossimo decennio;

CHE la Commissione europea ha individuato tre motori di crescita, da mettere in atto mediante azioni concrete a livello europeo e nazionale: crescita intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale), crescita sostenibile (rendendo la nostra produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse, rilanciando nel contempo la nostra competitività) e crescita inclusiva (incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà);

CHE la battaglia per la crescita e l'occupazione richiede un coinvolgimento al massimo livello politico e la mobilitazione di tutte le parti interessate in Europa (la strategia Europa 2020 propone infatti cinque obiettivi che l'UE, insieme agli Stati nazionali, gli enti regionali e locali, dovrebbero raggiungere entro il 2020 e in base ai quali saranno valutati i progressi compiuti);

CHE i progressi verso la realizzazione di questi obiettivi saranno valutati sulla base di cinque traguardi principali rappresentativi a livello di UE, che gli Stati membri saranno invitati a tradurre in obiettivi nazionali definiti in funzione delle rispettive situazioni di partenza:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in ricerca e sviluppo (R&S);
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti;
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio povertà.

Per raggiungere questi traguardi, la Commissione propone un programma Europa 2020 che consiste in una serie di iniziative faro:

— L'Unione dell'innovazione: riorientare la politica in materia di R&S e innovazione in funzione delle sfide principali, colmando al tempo stesso il divario tra scienza e mercato per trasformare le invenzioni in prodotti. Il brevetto comunitario, ad esempio, potrebbe far risparmiare alle imprese 289 milioni di euro l'anno.

— Gioventù in movimento: migliorare la qualità e l'attrattiva internazionale degli istituti europei di insegnamento superiore promuovendo la mobilità di studenti e giovani professionisti. Per fare un esempio concreto, i posti vacanti in tutti gli Stati membri devono essere più accessibili

in tutta Europa e le qualifiche e l'esperienza professionali devono essere debitamente riconosciute.

- Un'agenda europea del digitale: trarre vantaggi socioeconomici sostenibili da un mercato unico del digitale basato sull'Internet superveloce. Nel 2013 tutti gli europei dovrebbero avere accesso all'Internet ad alta velocità.
- Un'Europa efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse: favorire la transizione verso un'economia basata su un impiego efficiente delle risorse e a basse emissioni di carbonio. L'Europa non deve perdere di vista i suoi traguardi per il 2020 in termini di produzione di energia, efficienza energetica e consumo di energia. Ciò ridurrebbe di 60 miliardi di euro le importazioni di petrolio e di gas entro il 2020.
- Una politica industriale per una crescita verde: aiutare la base industriale dell'UE ad essere competitiva nel mondo post-crisi, promuovere l'imprenditoria e sviluppare nuove competenze. Questo creerebbe milioni di nuovi posti di lavoro.
- Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro: porre le basi della modernizzazione dei mercati del lavoro per aumentare i livelli di occupazione e garantire la sostenibilità dei nostri modelli sociali a mano a mano che i figli del baby boom andranno in pensione.
- Piattaforma europea contro la povertà: garantire coesione economica, sociale e territoriale aiutando i poveri e le persone socialmente escluse e consentendo loro di svolgere un ruolo attivo nella società.

CHE realizzare queste iniziative è una priorità comune, che richiederà interventi a tutti i livelli: organizzazioni dell'UE, Stati membri, autorità locali e regionali.

CHE il Comitato delle regioni, l'Assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'UE che garantisce la rappresentanza istituzionale dell'insieme dei territori, regioni, città e comuni dell'Unione europea, ha lanciato una Piattaforma di monitoraggio su EUROPA 2020 (ex Piattaforma di monitoraggio della strategia di Lisbona), che è una rete gestita dal Comitato delle Regioni, e comprende numerosi enti regionali e locali di tutti gli Stati membri dell'UE;

CHE fare parte della Piattaforma significa:

- sostenere l'attività consultiva del Comitato delle regioni volta a esaminare come concepire e attuare la strategia EUROPA 2020 alla luce dell'approccio basato sulla governance multilivello,
- integrare la voce degli enti regionali e locali dell'UE nelle decisioni più importanti dell'UE riguardanti la crescita sostenibile e l'occupazione e le relative misure,
- scambiare esperienze e buone pratiche in tutti i settori legati alla strategia EUROPA 2020.

CHE ad oggi fanno parte della Piattaforma 132 tra Regioni ed enti locali, che implementano la rete per la crescita ed il lavoro e contribuiscono al dibattito su EUROPA 2020;

RITENUTO

CHE essere parte della Piattaforma per una città come Urbino, patrimonio mondiale dell'UNESCO può essere importante per la rilevanza nazionale ed internazionale della nostra Città;

VISTO

CHE essere parte della Piattaforma non comporta nessun costo per l'Amministrazione Comunale di Urbino,

PREMESSO E CONSIDERATO TUTTO CIO'

SI CHIEDE

al Consiglio comunale di esprimere l'orientamento positivo del Comune a diventare "Membro della piattaforma di monitoraggio di EUROPA 2020", dando mandato al Sindaco ed alla Giunta a sottoscrivere la "Manifestazione d'interesse" di cui si allega bozza.

ALLEGATO



Invito a manifestare interesse

La Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 degli enti regionali e locali dell'UE: osservare gli sviluppi sul terreno, integrare nel dibattito politico dell'UE le voci dei membri

Che cos'è la Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020?

La Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 (ex Piattaforma di monitoraggio della strategia di Lisbona) è una rete gestita dal CdR che comprende 132 enti regionali e locali di tutti gli Stati membri dell'UE e che intende:

- *sostenere* l'attività consultiva del Comitato delle regioni volta a esaminare come concepire e attuare la strategia EUROPA 2020 alla luce dell'approccio basato sulla *governance* multilivello,
- *integrare* la voce degli enti regionali e locali dell'UE nelle decisioni più importanti dell'UE riguardanti la crescita sostenibile e l'occupazione e le relative misure,
- *scambiare* esperienze e buone pratiche in tutti i settori legati alla strategia EUROPA 2020.

Chi può diventare membro della Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020?

Ogni ente regionale o locale dell'UE può diventare membro della Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020.

Che cosa offre la Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 ai suoi membri?

Per quanto concerne i temi principali del dibattito politico sulla strategia EUROPA 2020 e la relativa attività consultiva del CdR, la Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020:

- realizza *indagini* e *consultazioni* degli enti regionali e locali dell'UE, su temi politici prioritari della strategia EUROPA 2020; i risultati di queste attività sono integrati nell'elaborazione dei pareri del CdR o nei lavori che seguono la loro adozione,
- dal 2006 organizza ogni anno il *Dialogo territoriale*, nell'ambito del quale i rappresentanti politici degli enti partecipanti discutono i risultati dell'attività di monitoraggio della Piattaforma con rappresentanti della Commissione europea e della presidenza del Consiglio,
- organizza *seminari* per discutere temi politici legati all'attuazione e al monitoraggio della strategia EUROPA 2020,
- attraverso il suo *sito web* e la newsletter elettronica *EUROPA 2020 Brief* fornisce aggiornamenti sistematici e documenti di base sia sulla concezione e attuazione della strategia *EUROPA 2020* che sulle attività e sugli eventi programmati della Piattaforma; inoltre, mette a disposizione aree ad accesso ristretto in cui i membri possono scambiarsi informazioni su temi specifici, cooperare nell'elaborazione di documenti e preparare riunioni.

Che cosa chiede la Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 ai suoi membri?

La Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 chiede ai suoi membri, per quanto loro possibile, di:

- partecipare alle *indagini* e alle *consultazioni*,
- partecipare al *Dialogo territoriale* e ad altri incontri ed *eventi*,
- partecipare ad altre possibili attività tematiche (ad esempio, gruppi di lavoro virtuali e indagini/consultazioni mirate), di scambiare esperienze e buone pratiche e di contribuire all'attività consultiva del CdR,
- informare in tempo utile l'équipe della Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 di ogni cambiamento dei rappresentanti politici e delle persone da contattare al loro livello.

Per maggiori informazioni: www.cor.europa.eu/europe2020

Per contattare la Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020: analysis@cor.europa.eu



**Manifestazione d'interesse a diventare membro della
Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 del Comitato delle regioni**

Il/La
(*nome e indirizzo dell'ente regionale/locale*) desidera diventare membro della Piattaforma di monitoraggio EUROPA 2020 del Comitato delle regioni.

Il *rappresentante politico* dell'amministrazione che parteciperà agli eventi politici della Piattaforma è:

Nome e cognome:
Carica:
Indirizzo:
Numero di telefono:
Indirizzo di posta elettronica:

La *persona* dell'amministrazione *da contattare* per le attività della Piattaforma è:

Nome e cognome:
Funzione:
Indirizzo:
Numero di telefono:
Indirizzo di posta elettronica:

Data e firma del mittente

.....

Dichiarazione di riservatezza

Per garantire il *follow-up* della Sua manifestazione d'interesse, si rende necessario il trattamento in un archivio dei Suoi dati personali (nome, indirizzo, ecc.). Qualora desideri ottenere ulteriori informazioni o esercitare i Suoi diritti ai sensi del regolamento (CE) n. 45/2001 (ad esempio, accedere ai propri dati o rettificarli), La preghiamo di contattare per posta elettronica il responsabile del trattamento dei dati (il capo dell'unità Reti e sussidiarietà) all'indirizzo analysis@cor.europa.eu. Se necessario, può contattare anche il funzionario del CdR responsabile della protezione dei dati (data.protection@cor.europa.eu). Lei ha il diritto di presentare in qualsiasi momento un reclamo al garante europeo della protezione dei dati (www.edps.europa.eu). La preghiamo di notare che i Suoi dati personali non saranno divulgati on-line.